



BILANCIO CONSOLIDATO 2018

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all'Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa del fenomeno di esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell'ente locale ad altri soggetti, che può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso di attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere l'unico che può offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per le regioni, ai fini della predisposizione di entrambi gli elenchi si richiama quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 3 del presente decreto: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II".

Pertanto, entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato dell'Unione Bassa Reggiana parte dall'adozione della Delibera di Giunta n.47 del 15-05-2019 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2018. Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo Esclusione
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	Via della Liberazione, 15 - Bologna (BO) - Capitale Sociale € 65.526.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00150	0,00150	0,00150	
AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	Via Strada Statale, 63 87 - Gualtieri (RE) - Capitale Sociale € 0	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000	100,00000	100,00000	
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	Piazza Roma, 18 - 42012 Campagnola Emilia (RE) - Capitale Sociale € 311.759	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATA	7,14000	7,14000	7,14000	
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE CF. 02658900366	Via F. Busani, 14 Modena - Capitale Sociale € 740.000	FONDAZIONE PARTECIPATA	0,27300	0,27300	0,27300	

Elenco 2 Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso	Metodo di Consolidamento	Spesa Personale Complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate	% Ricavi Comune su Ricavi Propri
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	Via della Liberazione, 15 - Bologna (BO) - Capitale Sociale € 65.526.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00150	PROPORZIONALE	73	NESSUNA	0,00000
AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	Via Strada Statale, 63 87 - Gualtieri (RE) - Capitale Sociale € 0	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000	INTEGRALE	7.186.197	NESSUNA	70,71920
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	Piazza Roma, 18 - 42012 Campagnola Emilia (RE) - Capitale Sociale € 311.759	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATA	7,14000	PROPORZIONALE	6.920	NESSUNA	15,83720
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE CF. 02658900366	Via F. Busani, 14 Modena - Capitale Sociale € 740.000	FONDAZIONE PARTECIPATA	0,27300	PROPORZIONALE	972	NESSUNA	0,50680

Successivamente, con note prot. 0009813-0009814-0009820-0009821/2019 del 29/05/2019 sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione all'Unione dei bilanci dell'esercizio 2018 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme vigenti, sono emerse le seguenti risultanze:

Il risultato economico del Gruppo Unione Bassa Reggiana

Il bilancio consolidato dell'Unione Bassa Reggiana si chiude con un risultato economico positivo (utile consolidato) di **Euro 498.319**. L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Unione Bassa Reggiana:

Conto Economico	Ente	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Valore della produzione	19.217.589	2.364.110	21.581.699	20.884.251	697.448
Costi della produzione	19.223.127	1.901.913	21.125.040	20.192.531	932.509
Risultato della gestione operativa	-5.538	462.197	456.659	691.720	-235.061
Proventi e oneri finanziari	-16	206	190	-17	207
Rettifiche di valore di attività finanziarie	130	0	130	1.008	-878
Proventi e oneri straordinari	586.735	0	586.735	29.094	557.641
Imposte sul reddito	214.860	330.535	545.395	522.885	22.510
Risultato di esercizio	366.451	131.868	498.319	198.920	299.399

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Proventi da tributi	0,01%	3.110	616	2.494
Proventi da fondi perequativi	0,00%	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	78,02%	16.838.953	15.579.644	1.259.309
Proventi da trasferimenti correnti	77,81%	16.792.405	15.531.056	1.261.349

Unione Bassa Reggiana

Quota annuale di contributi agli investimenti	0,21%	44.694	48.588	-3.894
Contributi agli investimenti	0,01%	1.854	0	1.854
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12,08%	2.607.131	3.327.542	-720.411
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00%	0	0	0
Ricavi della vendita di beni	0,00%	0	19	-19
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	12,08%	2.607.131	3.327.524	-720.393
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00%	115	0	115
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00%	-16	22	-38
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00%	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	9,88%	2.132.406	1.976.427	155.979
Totale della Macro-classe A	100,00%	21.581.699	20.884.251	697.448

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1,54%	324.562	368.891	-44.329
Prestazioni di servizi	35,59%	7.517.835	7.926.220	-408.385
Utilizzo beni di terzi	0,96%	202.668	147.558	55.110
Trasferimenti e contributi	6,23%	1.316.010	687.444	628.566
Personale	48,39%	10.222.351	9.811.587	410.764
Ammortamenti e svalutazioni	4,72%	997.905	609.747	388.158
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00%	-13	14	-27
Accantonamenti per rischi	1,30%	274.870	314.060	-39.190
Altri accantonamenti	0,00%	0	140.430	-140.430
Oneri diversi di gestione	1,27%	268.852	186.581	82.271
Totale della Macro-classe B	100,00%	21.125.040	20.192.531	932.509

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Proventi da partecipazioni	98,94%	281	0	281
Altri proventi finanziari	1,06%	3	113	-110
Totale proventi finanziari	100,00%	284	113	171
Interessi passivi	94,68%	89	124	-35
Altri oneri finanziari	2,63%	5	6	-1

Totale oneri finanziari	97,31%	94	130	-36
Totale della macro-classe C		190	-17	207

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	%	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Rivalutazioni	100,00%	130	1.008	-878
Svalutazioni	0,00%	0	0	0
Totale della macro-classe D		130	1.008	-878

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00%	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	100,00%	623.129	83.330	539.799
Plusvalenze patrimoniali	0,00%	0	4.000	-4.000
Altri proventi straordinari	0,00%	0	0	0
Totale proventi straordinari	0,00%	623.129	87.330	535.799
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	100,00%	36.394	58.237	-21.843
Minusvalenze patrimoniali	0,00%	0	0	0
Altri oneri straordinari	0,00%	0	0	0
Totale oneri straordinari	100,00%	36.394	58.237	-21.843
Totale della Macro-classe E		586.735	29.094	557.641

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2018

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che l'Unione Bassa Reggiana e gli organismi del perimetro di consolidamento 2018 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Unione Bassa Reggiana e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Ente	Impatto dei Valori Consolidati	%	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Totale Crediti verso Partecipanti	0	121	0	121	0	121
Immobilizzazioni Immateriali	31.527	50.227	1	81.754	98.322	-16.568
Immobilizzazioni Materiali	221.001	176.234	4	397.235	369.440	27.795
Immobilizzazioni Finanziarie	5.838	-5.762	0	76	3	73
Totale Immobilizzazioni	258.366	220.699	5	479.065	467.765	11.300
Rimanenze	0	699	0	699	604	95
Crediti	5.671.980	1.326.570	67	6.998.550	6.606.584	391.966
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	1.587	0	1.587	631	956
Disponibilità Liquide	752.918	2.131.372	28	2.884.290	2.235.718	648.572
Totale Attivo Circolante	6.424.898	3.460.228	95	9.885.126	8.843.537	1.041.589
Totale Ratei e Risconti Attivi	6.485	39.300	0	45.785	47.041	-1.256
TOTALE DELL'ATTIVO	6.689.749	3.720.348	100	10.410.097	9.358.344	1.051.753
Patrimonio Netto	762.264	659.316	14	1.421.580	917.559	504.021
di cui riserva di consolidamento	0	527.448	5	527.448		
Fondi per Rischi e Oneri	16.864	1.006.553	10	1.023.417	820.020	203.397
TFR	0	1.378.529	13	1.378.529	1.182.479	196.050
Debiti	5.378.800	608.944	58	5.987.744	5.597.392	390.352
Ratei e Risconti Passivi	531.821	67.006	6	598.827	840.894	-242.067
TOTALE DEL PASSIVO	6.689.749	3.720.348	100	10.410.097	9.358.344	1.051.753

Principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Il patrimonio netto dell'Unione in seguito al consolidamento
presenta un incremento per un importo di:

659.316,00 dato da:

* variazione del risultato di esercizio: 131.868,00

* totale variazioni delle riserve di consolidamento: 527.448,00

* totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi: 3.141,00

Si precisa che è stato evidenziato in bilancio il valore di Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei terzi, ai sensi del principio contabile 4.4, relativo alla partecipata Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale, in quanto ai sensi dell'art. 23 del proprio statuto sociale, è previsto che in caso di scioglimento della Fondazione l'intero patrimonio sarà devoluto a soggetti terzi che abbiano le stesse finalità.

Il dettaglio delle variazioni della riserva di consolidamento è specificato nel proseguo della nota integrativa; a pag. 26 è fornito l'elenco delle scritture che hanno generato tale differenza di consolidamento.

Per quanto riguarda l'attivo dello stato patrimoniale, i principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono dati dall'aumento dei crediti per Euro 391.966 e dall'aumento delle disponibilità liquide per Euro 648.572.

Per quanto riguarda invece il passivo, oltre all'aumento del patrimonio netto già sopra dettagliato, si registra un aumento sensibile dei debiti per Euro 390.352.

Si pone in evidenza che rispetto all'esercizio precedente è stata inserita nel perimetro di consolidamento la partecipata Ass.ne Pro.di.gio. per una quota di partecipazione del 7,14%.

Tale inserimento ha comportato un lieve scostamento nei valori assoluti del consolidato, in quanto l'apporto del bilancio dell'associazione sul consolidato si attesta a Euro 52.524 su un totale di bilancio consolidato pari a 10.410.097 (circa lo 0,5%).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo*
Amministrazione Pubblica Unione Bassa Reggiana
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Unione Bassa Reggiana*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con
specifica indicazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

l'Unione Bassa Reggiana è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato dell'Unione Bassa Reggiana

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017 (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Unione Bassa Reggiana ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n.47 del 15-05-2018 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con note prot. 0009813-0009814-0009820-0009821/2019 del 29/05/2019 è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi determinati nella deliberazione di Giunta n.47/2019 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Unione Bassa Reggiana

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da deliberazione 47/2019 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso	Metodo di Consolidamento	Spesa Personale Complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate	% Ricavi Comune su Ricavi Propri
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	Via della Liberazione, 15 - Bologna (BO) - Capitale Sociale € 65.526.000	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00150	PROPORZIONALE	73	NESSUNA	0,00000
AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	Via Strada Statale, 63 87 - Gualtieri (RE) - Capitale Sociale € 0	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000	INTEGRALE	7.186.197	NESSUNA	70,71920
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	Piazza Roma, 18 - 42012 Campagnola Emilia (RE) - Capitale Sociale € 311.759	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATA	7,14000	PROPORZIONALE	6.920	NESSUNA	15,83720
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE CF. 02658900366	Via F. Busani, 14 Modena - Capitale Sociale € 740.000	FONDAZIONE PARTECIPATA	0,27300	PROPORZIONALE	972	NESSUNA	0,50680

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11 -ter del D.Lgs. n.118/2011:

SOCIETA PARTECIPATE	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	<i>n.01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	<i>n.04 Istruzione e diritto allo studio n.12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	<i>n.12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE CF. 02658900366	<i>n.03 Ordine pubblico e sicurezza</i>

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da

consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Unione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 dell'Unione, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2018 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota trasmessa in data 29/05/2019.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Unione Bassa Reggiana, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte dell'Unione);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Unione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità dell'Unione, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato dell'Unione i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura

della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta.

È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato dell'Unione Bassa Reggiana, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2018 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nella differenza di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica.

La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad € 527.448 e viene rilevata nelle altre riserve indisponibili.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note	Tipologia e Numero
Riserva	-	10.740	DA: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO... CE.A.3.a - Proventi da trasferimenti correnti - PROGETTI A RENDICONTAZIONE E QUOTA ASS.VA	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 1
Riserva	13.181	-	DA: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO... CE.A.3.a - Proventi da trasferimenti correnti - PROGETTI A RENDICONTAZIONE E QUOTA ASS.VA	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 1
Riserva	-	14	DA: FONDAZIONE SCUOLA INTERRE... CE.A.4.c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi -	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 3
Riserva	29	-	DA: FONDAZIONE SCUOLA INTERRE... CE.A.4.c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi -	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 3
Riserva	9	-	DA: FONDAZIONE SCUOLA INTERRE... SPA.CII.3_E12 - Crediti verso clienti e utenti entro 12 mesi	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 4
Riserva	-	25	DA: FONDAZIONE SCUOLA INTERRE... SPA.CII.3_E12 - Crediti verso clienti e utenti entro 12 mesi	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 4
Riserva	1.668.252	-	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... CE.B.13 - Personale	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 10
Riserva	-	1.575.686	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... CE.B.13 - Personale	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 10
Riserva	27.972	-	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... CE.B.10 - Prestazioni di servizi	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 11
Riserva	-	31.624	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... CE.B.10 - Prestazioni di servizi	PARTECIPATA-CAPOGRUPPO (MAN) - N. 11

Riserva	1.000	-	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... SPA.BIV.1.c - altri soggetti. - ELISIONE VS LEPIDA	PARTECIPATA-PARTECIPATA (MAN) - N. 22
Riserva	1.017	-	DA: COMUNE... Annullamento partecipazione LEPIDA S.P.A. voce SPA.BIV.1.b - imprese partecipate.	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE (AUT) - N. 23
Riserva	3.121	-	DA: COMUNE... Annullamento partecipazione FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE voce SPA.BIV.1.c - altri soggetti.	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE (AUT) - N. 24
Riserva	1.700	-	DA: COMUNE... Annullamento partecipazione ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO voce SPA.BIV.1.c - altri soggetti.	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE (AUT) - N. 25
Riserva	-	983	DA: LEPIDA S.P.A.... Ann. Patr. N. LEPIDA S.P.A.	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 26
Riserva	-	34	DA: LEPIDA S.P.A.... Ann. Patr. N. LEPIDA S.P.A.	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 26
Riserva	-	2.020	DA: FONDAZIONE SCUOLA INTERRE... Ann. Patr. N. FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 27
Riserva	-	1.121	DA: FONDAZIONE SCUOLA INTERRE... Ann. Patr. N. FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 27
Riserva	-	22.260	DA: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO... Ann. Patr. N. ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 28
Riserva	-	9.421	DA: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO... Ann. Patr. N. ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 28
Riserva	-	206.053	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... Ann. Patr. N. AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 29
Riserva	-	383.748	DA: AZIENDA SPECIALE BASSA RE... Ann. Patr. N. AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO (AUT) - N. 29
Riserva	527.448	-	DA: COMUNE... Chiusura bilancio da RC a Ris. economico esercizi precedenti.	CHIUSURA (AUT) - N. 30

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si forniscono i dettagli nelle tabelle seguenti:

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	totale
Ratei attivi						-
Altri					29	29
costi anticipati						-
interessi su mutui						-
Tot Ratei attivi		-	-	-	29	29
Risconti attivi						-
Assicurazioni	6.485		14.086			20.571
Canoni di locazione			3.101			3.101
Altri		19	22.065			22.084
Tot Risconti attivi	6.485	19	39.252	-	-	45.756
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.485	19	39.252	-	29	45.785

Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	totale
Ratei passivi						-
Altri	26.253	50		1.762		28.065
Bancari						-
Salario accessorio	273.570				73	273.643
Tot Ratei passivi	299.823	50	-	1.762	73	301.708
Risconti passivi						-
Contributo c/impianti						-
Contributi agli investimenti	231.998					231.998
Altri			65.121			65.121
Tot Risconti passivi	231.998	-	65.121	-	-	297.119
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	531.821	50	65.121	1.762	73	598.827

Accantonamenti per rischi	CAPOGRUPPO	LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	totale
acc.to per rischi potenziali	16.864		1.006.342			1.023.206
rischi su crediti						-
...						-
						-
Tot Accant. rischi	16.864	-	1.006.342	-	-	1.023.206
manutenzioni			-			-
Altri				211		211
Tot Altri accantonamenti	-	-	-	211	-	211
TOTALE	16.864	-	1.006.342	211	-	1.023.417

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata nella tabella sottostante.

Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	totale
Interessi su prestiti obbligazionari						-
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti						-
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)						-
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi					3	3
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi						-
Interessi su debiti verso controllanti						-
Interessi su debiti verso controllate						-
Interessi su debiti verso partecipate						-
Interessi su debiti verso altri soggetti					2	2
Interessi su debiti verso fornitori						-
Altri	17		72			89
totale	17	-	72	-	5	94

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

L'ammontare significativo delle sopravvenienze attive deriva dal bilancio 2018 della capogruppo nel quale sono state rilevate rivalutazioni di residui attivi per Euro 568.387 a seguito dell'iscrizione a ruolo coattivo delle entrate dell'Ente, ed Euro 54.742 per altre rettifiche su residui.

Oneri e proventi straordinari	CAPOGRUPPO	LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE CF. 02658900366	totale
Proventi straordinari						-
Soprawvenienze attive e insussistenze del passivo	623.129					623.129
Permessi di Costruire						-
Plusvalenze patrimoniali						-
Proventi relativi a precedenti esercizi						-
Altri						-
totale proventi	623.129	-	-	-	-	623.129
Oneri straordinari						-
Soprawvenienze passive e insussistenze dell'attivo	36.394					36.394
Oneri relativi a precedenti esercizi						-
Minusvalenze patrimoniali						-
Altri						-
totale oneri	36.394	-	-	-	-	36.394
TOTALE	586.735	-	-	-	-	586.735

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso del componente unico dell'Organo di revisione dell'Unione di competenza dell'esercizio 2018 è di Euro 6.811,66.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Compensi cariche sociali	CAPOGRUPPO	LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204	AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA CF. 02491850356 P.IVA 02491850356	ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO CF. 02046660359	FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE CF. 02658900366	totale
Amministratori		35.160	18.000			53.160
Sindaci		29.952				29.952
TOTALE	-	65.112	18.000	-	-	83.112

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Unione Bassa Reggiana e le società consolidate non possiedono strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Conto	Dare	Avere	Descrizione	Numero
CE.A.3.a - Proventi da trasferimenti correnti	10.740	-	Da: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO A: CAPOGRUPPO	N. 1
CE.B.10 - Prestazioni di servizi	-	13.181	Da: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO A: CAPOGRUPPO	N. 1
RIS.CON.S - Riserve di Consolidato	2.441	-	Da: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO A: CAPOGRUPPO	N. 1
SPA.CII.3 _E12 - Crediti verso clienti e utenti entro 12 mesi	-	3.861	Da: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO A: CAPOGRUPPO	N. 2
SPP.D.2 _E12 - Debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.861	-	Da: ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO A: CAPOGRUPPO	N. 2
CE.A.4.c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14	-	Da: FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE A: CAPOGRUPPO	N. 3
CE.B.10 - Prestazioni di servizi	-	29	Da: FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE A: CAPOGRUPPO	N. 3
RIS.CON.S - Riserve di Consolidato	15	-	Da: FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE A: CAPOGRUPPO	N. 3
SPA.CII.3 _E12 - Crediti verso clienti e utenti entro 12 mesi	-	9	Da: FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE A: CAPOGRUPPO	N. 4
SPP.D.2 _E12 - Debiti verso fornitori entro 12 mesi	25	-	Da: FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE A: CAPOGRUPPO	N. 4
RIS.CON.S - Riserve di Consolidato	-	16	Da: FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE A: CAPOGRUPPO	N. 4
CE.A.3.a - Proventi da trasferimenti correnti	8.727.470	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 5
CE.B.12.a - Trasferimenti correnti	-	8.727.470	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 5
CE.A.4.c - Ricavi e proventi dalla prestazione	722.059	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A:	N. 6

di servizi			CAPOGRUPPO	
CE.B.10 - Prestazioni di servizi	-	722.059	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 6
SPA.CII.3_E12 - Crediti verso clienti e utenti entro 12 mesi	-	3.060.823	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 9
SPP.D.4.b_E12 - Debiti per trasferimenti e contributi altre amministrazioni pubbliche entro 12 mesi	2.135.536	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 9
SPP.D.4.c_E12 - Debiti per trasferimenti e contributi imprese controllate entro 12 mesi	630.664	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 9
SPP.D.2_E12 - Debiti verso fornitori entro 12 mesi	294.623	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 9
CE.B.13 - Personale	-	1.668.252	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 10
CE.A.8 - Altri ricavi e proventi diversi	1.575.686	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 10
RIS.CON.S - Riserve di Consolidato	91.566	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 10
CE.B.10 - Prestazioni di servizi	-	27.972	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 11
CE.A.4.c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	31.624	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 11
RIS.CON.S - Riserve di Consolidato	-	2.652	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 11
CE.B.18 - Oneri diversi di gestione	-	1.318	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 12
CE.A.4.c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.318	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 12
SPP.D.5.d_E12 - Altri debiti altri entro 12 mesi	651.333	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 13
SPA.CII.4.c_E12 - Altri crediti altri entro 12 mesi	-	651.333	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 13
SPA.BIV.1.c - altri soggetti.	-	1.000	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 22
RIS.CON.S - Riserve di Consolidato	1.000	-	Da: AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA A: CAPOGRUPPO	N. 22

ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE:

1) Bilancio economico patrimoniale 2018 e relazione dell'ente capogruppo: Unione Bassa Reggiana

- Bilancio d'esercizio 2018 e nota integrativa dei seguenti Enti consolidati:

2) Azienda speciale servizi Bassa Reggiana

3) Lepida spa

4) Fondazione scuola interregionale Polizia Locale

5) Associazione PRO.DI.GIO.